

Un hotel, uffici e nuove case Seconda vita per 7 caserme

L'accordo Comune-Demanio-Difesa: via entro 5 anni

Abitazioni a Torre Agli, uffici pubblici alla Perotti e un hotel con uffici nella caserma San Gallo. È quanto prevede l'accordo tecnico firmato da Comune di Firenze, Demanio e ministero della Difesa per stabilire il nuovo utilizzo di sette caserme fiorentine, la cui proprietà è passata da poco a Palazzo Vecchio.

«La firma è arrivata a pochi mesi dal protocollo d'intesa dell'aprile scorso — dice il sindaco Dario Nardella — È un passo importante che ci porterà a sfruttare al massimo questi spazi e a restituirli ai fiorentini garantendo un insieme di servizi e funzioni e colmando quelli che oggi sono dei veri e propri buchi neri nella città. Ce la faremo entro cinque anni».

Nelle caserme Perotti ed Ex Florentia si concentreranno funzioni pubbliche, in primis la Finanza, oggi attiva su più immobili. Nella San Gallo, attraverso un concorso di idee, nascerà anche un hotel da 4.500 mq al massimo. Nelle caserme Ferrucci, Cavalli e Redi arriveranno invece uffici e funzioni che spaziano dai servizi alla persona e alla residenza (studi professionali, agenzie, servizi bancari, assicurativi), ai centri ricreativi e sportivi, ai servizi socio-sanitari, ambulatori e attività formative ed educative, come sedi di università private. Rispettando l'accordo, infine, il Comune di Firenze acquisirà la caserma Lupi di Toscana in via di Scandicci, che sarà ceduta a titolo gratuito al Comune per essere trasformata in buona parte in un complesso di case popolari. (R.C.)



L'ex ospedale militare di via San Gallo



La caserma Perotti al Gignoro



L'ex Lupi di Toscana tra Firenze e Scandicci

